

DIRITTO ANNUALE 2012

Spett.le Impresa, la Camera di commercio di Ravenna La informa che il versamento del diritto annuale 2012, dovuto da tutte le imprese iscritte o annotate al Registro delle imprese e i soggetti iscritti nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (REA), deve essere effettuato con il modello di pagamento **F24**, **da utilizzarsi con modalità telematica** anche compensando l'importo da pagare con crediti per altri tributi o contributi, entro il

16 giugno 2012

(poiché quest'anno il 16 giugno cade di sabato la scadenza è posticipata al 18 giugno)

Il Ministero dello sviluppo economico ha confermato le aliquote, le fasce di fatturato, le misure fisse del diritto annuale previste per lo scorso anno e il regime transitorio in base al quale le società semplici e le società tra avvocati sono tenute al versamento in misura fissa anche per l'anno 2012.

Il termine di versamento del diritto per le società di capitali coincide con il termine previsto per il versamento del primo acconto delle imposte sui redditi per l'anno 2012 (art. 37 D.L. n. 223/2006 convertito in L. n. 248/2006).

Se si paga entro il trentesimo giorno successivo al termine previsto, occorre maggiorare il pagamento dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo o, in alternativa, effettuare il versamento applicando la sanzione e gli interessi previsti per il ravvedimento breve.

Oltre tale termine, si può ancora sanare spontaneamente la violazione beneficiando di riduzioni automatiche sulle misure minime delle sanzioni applicabili, avvalendosi del cosiddetto ravvedimento lungo entro un anno dalla scadenza del termine (consultare il sito www.ra.camcom.it).

In assenza, sarà applicata una sanzione amministrativa, variabile dal 10% al 100% dell'ammontare del diritto dovuto, ai sensi del D.M. n. 54/2005.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MOD. F24

Nell'intestazione del modello F24, oltre agli altri dati dell'impresa, è importante riportare **il codice fiscale**, (non la partita IVA, qualora diversa) indicato nell'intestazione della presente lettera, in quanto è il dato che consente l'attribuzione del pagamento all'impresa.

Nella sezione **IMU ED ALTRI TRIBUTI LOCALI** si deve indicare

Codice ente/codice comune	Codice tributo	Anno riferimento	Importo a debito versati
RA	3850	2012	importo da pagare

Se l'impresa esercita l'attività economica attraverso **unità locali o sedi secondarie in altre province**, si deve altresì indicare sul modello F24, alla voce "codice ente/codice comune", la sigla della provincia della Camera di Commercio in cui è ubicata l'unità locale o la sede secondaria.

Se in corso d'anno l'impresa trasferisce la sede legale in altra provincia, si deve indicare sul modello F24, alla voce "codice ente/codice comune", la sigla della provincia della Camera di Commercio in cui risulta iscritta al 1° gennaio 2012.

IMPORTI

SI EVIDENZIA CHE GLI IMPORTI SOTTO INDICATI NON SONO MAGGIORATI (vedi paragrafo MAGGIORAZIONI)

Le imprese iscritte nella sezione Ordinaria del Registro delle Imprese devono calcolare il diritto in base al fatturato secondo la seguente tabella :

IMPRESSE ISCRITTE NELLA SEZIONE ORDINARIA	SCAGLIONI DI FATTURATO		ALIQUOTE
	da euro	a euro	
<ul style="list-style-type: none"> - Società in nome collettivo - Società in accomandita semplice - Società di capitali - Società cooperative - Società di mutuo soccorso - Consorzi con attività esterna - Enti economici pubblici e privati - Aziende speciali e consorzi previsti dalla L. 267/2000 - GEIE - Gruppo Europeo di Interesse Economico 	0,00	100.000,00	€ 200,00 (misura fissa)
	oltre 100.000,00	250.000,00	0,015%
	oltre 250.000,00	500.000,00	0,013%
	oltre 500.000,00	1.000.000,00	0,010%
	oltre 1.000.000,00	10.000.000,00	0,009%
	oltre 10.000.000,00	35.000.000,00	0,005%
	oltre 35.000.000,00	50.000.000,00	0,003%
	oltre 50.000.000,00		0,001% (fino ad un massimo di € 40.000)
	20% del diritto dovuto per la sede fino ad un massimo di € 200,00		

sommando gli importi dovuti per ciascuno scaglione di fatturato con arrotondamento matematico al 5° decimale.

Le **imprese individuali** iscritte o annotate nella sezione Ordinaria del Registro delle Imprese **versano per la sede un diritto fisso pari a € 200,00 e € 40,00** per ciascuna unità locale.

MAGGIORAZIONI

Per il cofinanziamento di iniziative di promozione economica, la Camera di Commercio di Ravenna ha deliberato l'applicazione di una **maggiorazione pari al 4% (ridotta rispetto all'anno precedente)** del diritto dovuto ai sensi dell'art. 18, comma 10, della legge N. 580/1993.

Pertanto:

- le imprese che esercitano attività senza unità locali, dovranno aggiungere al diritto così determinato (arrotondato al 5° decimale) la **maggiorazione prevista dalla Camera di Ravenna (4%)**, L'importo finale così ottenuto con 5 decimali dovrà essere prima arrotondato al centesimo e poi all'unità di euro;

- le imprese che esercitano attività anche tramite unità locali nella provincia di Ravenna, dovranno versare il diritto, sommando all'importo determinato per la sede, l'importo di ciascuna unità locale (arrotondato al 5° decimale) moltiplicato per il numero delle unità locali. A questo importo complessivo occorre aggiungere la **maggiorazione prevista dalla Camera di Ravenna (4%)**. L'importo finale così ottenuto con 5 decimali dovrà essere prima arrotondato al centesimo e poi all'unità di euro. **Pertanto l'importo da versare per la Camera di Ravenna sarà:**

[Importo sede + (importo singola unità locale x numero unità locali)] + maggiorazione CCIAA RA del 4% = importo finale da arrotondare

In caso di versamento del diritto nei 30 giorni successivi alla scadenza, l'importo come sopra determinato deve essere incrementato della maggiorazione dello 0,40% e versato in centesimi, con arrotondamento matematico in base al 3° decimale.

Per ulteriori informazioni ai fini del versamento del diritto annuale, si rimanda al sito www.ra.camcom.it, nella sezione riservata al diritto annuale.

Per l'individuazione dei righi del modello IRAP 2012 ai fini della definizione della base imponibile per il versamento del diritto annuale 2012 la Circolare di riferimento è la N.19230 del 3/3/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento Regolazione Mercato.

Si invita a diffidare di ogni richiesta di pagamento relativa all'iscrizione in presunti annuari, registri e repertori o relativa a presunte prestazioni assistenziali e previdenziali avanzate da organismi privati, che nulla hanno a che vedere con il pagamento del diritto annuale né con l'iscrizione in registri tenuti dalla Camera di commercio.

Per qualsiasi informazione è possibile inviare una mail a diritto.annuale@ra.camcom.it.

Maggio 2012

IL PRESIDENTE
Gianfranco Bessi